

## POSTFAZIONE

# COMPLESSO COME L'ACQUA

Da moltissimi anni l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus dedica una grande attenzione all'acqua, con attività di comunicazione, formazione, animazione culturale e socio-sportiva, di monitoraggio e di ricerca tecnica.

L'acqua è un tema affascinante e complesso perché pochi elementi si presentano in una varietà di forme tanto ricca: solida, liquida, gassosa, dolce e salata, di superficie e di falda, depositata in immense distese di ghiaccio e neve oppure accumulata in atmosfera sotto forma di vapore e nuvole.

Purtroppo l'acqua rappresenta anche una delle grandi emergenze del nostro tempo a causa del massiccio inquinamento di cui è stata vittima in passato e, più recentemente, dei cambiamenti climatici che ne accentuano i fenomeni estremi. Di acqua ce n'è troppa (quando si scatenano tempeste e alluvioni) o troppo poca, soprattutto per centinaia di milioni di nostri simili che non hanno accesso alle risorse potabili.

Inoltre, la continua crescita della popolazione mondiale e dei consumi aggrava la competizione per gli usi dell'acqua, fino a sfociare in conflitti che in futuro potrebbero ulteriormente accentuarsi.

Sulle riserve limitate d'acqua premono sempre più fattori e interessi economici (irrigazione, processi industriali, produzione di energia, allevamento, coltivazione di materie prime vegetali per combustibili e plastiche biodegradabili, divertimento – si pensi solo a quanta acqua si spreca per un campo da golf).

Si tratta, dunque, di dare il senso di questa complessità, di sviluppare un approccio integrato al tema mettendone in luce, oltre agli aspetti ambientali ed ecologici, anche gli quelli storici, artistici, letterari, antropologici ed etnografici. Certo, l'acqua va risparmiata, ma questo non basta. Occorre costruire un **modello di gestione comunitaria e partecipativa dell'acqua** come bene comune intangibile e non privatizzabile, chiave della biodiversità, elemento paesaggistico, fonte di salute e risorsa contesa per scopi diversi.

Il nostro Istituto lavora in questa direzione come formatore e comunicatore e questa pubblicazione rappresenta un'altra piccola tappa di un percorso pluridecennale.

*Mario Salomone*

Presidente dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus

L'opuscolo "Waterwatch" è parte di un più ampio progetto che prevede la creazione di una collana pubblicata dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus, con la collaborazione di Pianeta Azzurro. I primi tre volumi sono dedicati ai temi "sport e natura", ai cetacei e all'acqua.

L'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro è un'istituzione senza fini di lucro presente in numerose regioni italiane. Nato nel 1982, l'Istituto sviluppa un'attività di divulgazione, promozione culturale, ricerca, progettazione, formazione, consulenza, soprattutto nel ramo della tutela ambientale (anche attraverso lo strumento dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile) e del patrimonio culturale e delle "educazioni" trasversali in genere. L'associazione opera attraverso strumenti di comunicazione educativa e ambientale e attraverso progetti, realizzati in collaborazione con amministrazioni locali, aziende, autorità e istituti scolastici, organismi governativi e non, italiani, europei ed extraeuropei.



Il Pianeta azzurro è un progetto di comunicazione ed educazione ambientale. Si occupa di divulgare i temi dell'idrobiologia, comunica e mette in rete le iniziative che focalizzano l'attenzione sulla risorsa acqua, sul dibattito e sulla proposta di progetti per una sostenibilità in campo idrico. Fare educazione ambientale marina e alla risorsa acqua significa anche favorire l'accesso alle informazioni sullo stato dell'ambiente, sensibilizzare amministratori e cittadini, formare tecnici e sviluppare nuove figure professionali, educare giovani e adulti. Per fare ciò Il Pianeta azzurro ha curato concorsi, mostre, video e proposte didattiche dedicati al mondo dell'acqua nelle sue varie forme. Il principale "strumento" con il quale Il Pianeta azzurro "fa comunicazione" è l'insero che pubblica quattro volte all'anno insieme alla rivista ".eco, l'educazione sostenibile".



Il Progetto "Waterwatch", che da qualche anno affianca Pianeta Azzurro, promuove il monitoraggio dell'acqua e la raccolta di dati scientifici e socio-economici relativi alla risorsa idrica.

